

PROGETTO M'INTERESSA
INDICE RAPPORTO MONITORAGGIO TRIMESTRALE - TERRITORIO

Note per la compilazione

Questa scheda non è altro che una scheda riassuntiva dei dati quali quantitativi raccolti nella scheda di monitoraggio TERRITORIO. Per la compilazione, è importante quindi fare riferimento alle schede di monitoraggio TERRITORIO compilate nel trimestre.

Scadenze:

- 31/03/2018
- 30/06/2018
- 30/09/2018
- 20/12/2018

Trimestre (Indicare mesi di riferimento)	Gennaio – Febbraio – Marzo 2018
-------------------------------------------------	---------------------------------

Numero “uscite” realizzate	12
-----------------------------------	----

Numero minori incontrati	34
Di cui già incontrati prima dell'avvio del progetto	18
Di cui “nuovi” incontri	16

Organizzazioni intercettate (elenco)

COLLABORAZIONE DIRETTA
Civico ZERO (Save the Children)
Lvia
SEGNALAZIONE ED INFORMAZIONI PROGETTO
ACMOS
Specchio dei Tempi (LA STAMPA)
Biennio Oratorio della Stella di Rivoli
Biennio Oratorio San Luigi di Torino
Progetto NOMIS (Nuove Opportunità MInori Starnieri)
Ufficio Minori Stranieri – Enti afferenti al Tavolo Cittadino Minori Stranieri
Gruppo ABELE
Sala di preghiera Via Saluzzo
Sala di preghiera Via Baretto
Educatore della Provvidenza Corso Trento 30, Torino
Allegro con Moto
Oratorio Salesiano della Crocetta
Servizi Sociali Circoscrizione I e VIII
Comando dei Carabinieri di Via Ormea
Tavolo Accoglienza MSNA
Tavolo cittadino delle Educative Di strada

Luoghi mappati (elenco)

Parco Del Valentino
Murazzi del Po
Centro Città
Giardino recintato Piazza Carlo FELICE

Giardini REALI bassi
Piazza CASTELLO
Porta PALAZZO
Portici Via Nizza
Via Sacchi (zona dormitorio)
San Salvario (Largo Saluzzo, Piazza Madama, Via Berthollet,...)
Zona Piscina Parri
Via Muratori
Giardini Braille
Area abbandonata Torino ESPOSIZIONI
Ex MOI

Elenco attività realizzate

Tipologia attività	Numero attività realizzate
Mappatura del territorio	12
Evento di animazione di strada ed incontro/conoscenza (28 Marzo 2018)	1
Formazione a terzi, presentazione del progetto "M'interesse di Te"	2
Presentazione del progetto "M'interesse di Te" ai tavoli di lavoro cittadini inerenti MSNA/giovani/adulti ed associazioni	7

Elementi conoscitivi acquisiti

Sintesi dei principali elementi di conoscenza sul fenomeno emersi dall'intervento

Nella prima mensilità gli operatori dell'equipe del progetto si sono dedicati principalmente a ricercare e ad effettuare un primo contatto con tutte le realtà che gestiscono servizi indirizzati ai minori stranieri non accompagnati.

Dopo un primo contatto sono stati organizzati momenti formali ed informali in cui gli operatori hanno avuto la possibilità di presentare il progetto in tutte le sue parti.

Con alcune realtà è iniziata una collaborazione attiva (Civico ZERO/ Save The Children si è avviata attività di mappatura congiunta; con Lvia si è concordata una modalità di segnalazione utenti nel target del progetto) che si intende proseguire e potenziare.

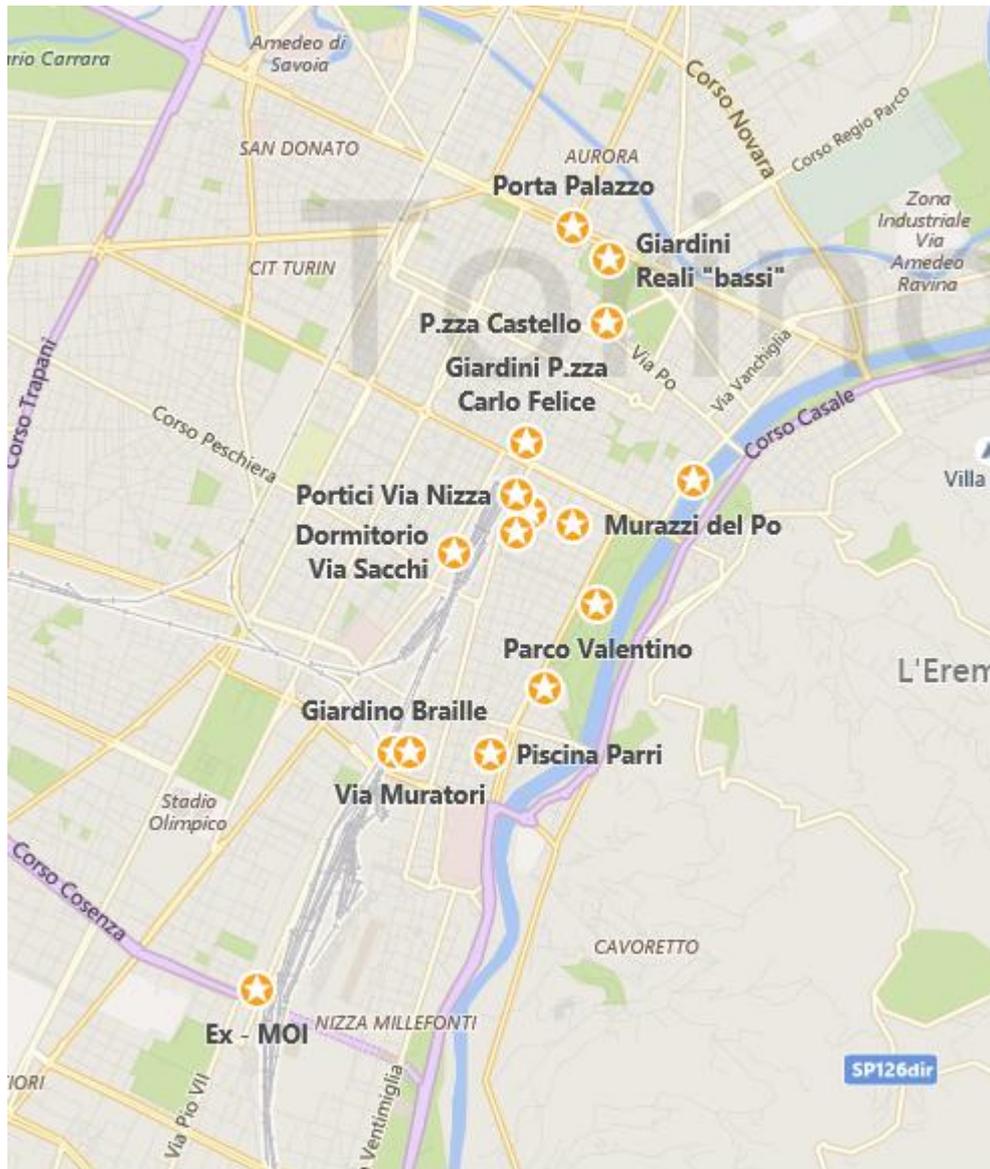
E' stato effettuato un incontro con il comandante dei carabinieri Massimiliano USAI della centrale di San Salvario, abbiamo fornito informazioni rispetto all'attività che andranno a svolgere gli operatori, sono state condivise le difficoltà che si hanno con l'aggancio di giovani stranieri impiegati in attività di spaccio, lo stesso comandante ha confermato le difficoltà di relazione con questo target e ci ha consigliato di essere cauti data la presenza della criminalità organizzata dietro le attività inerenti allo spaccio di sostanze stupefacenti definite "droghe pesanti".

Inoltre abbiamo preso contatti con l'Ufficio Minori Stranieri della Città mediante Paola Giordano che sarà la persona di riferimento per eventuali contatti e chiarimenti; è stato fissato per l'inizio di aprile un incontro presso la sede della bassa soglia per definire con l'UMS alcuni procedimenti da seguire nel momento in cui si incontrano i ragazzi e per creare una rete condivisa costante (es. dormitori, ragazzi che lasciano le comunità, ecc...). Invitati dalla stessa Paola Giordano abbiamo partecipato al Tavolo Accoglienza MSNA dove abbiamo presentato il progetto alle diverse realtà presenti nel territorio.

Al fine di approfondire ed arricchire l'analisi del fenomeno "Minori Stranieri Invisibili" nell'ambito della realtà torinese come Comitato SCS/CNOS, Oratorio San Luigi e Coop. E.T. abbiamo deciso di organizzare un Focus Group rivolto ad operatori del settore. Il nostro interesse è, infatti, quello di estendere la raccolta di elementi qualitativi e quantitativi sul fenomeno ai soggetti attivi nella realtà cittadina che in qualche modo possono essere entrati in contatto con MSNA nel target del progetto. L'obiettivo è raccogliere elementi circa le dimensioni e le caratteristiche della presenza MSNA "invisibili" a Torino. Il Focus Group si terrà il 6 aprile e vedrà la presenza di diverse realtà del privato sociale, uffici e servizi, operatori di oratori salesiani, comunità di accoglienza, educativa di strada, ecc.

È stata avviata contestualmente dall'equipe l'attività di mappatura del territorio, condotta da un educatore nell'ambito di uscite settimanali che ha portato in breve tempo a raccogliere evidenze ed elementi di conoscenza diretta circa la presenza nel territorio sia di minori (15 - 18) sia di giovani adulti (18 - 24anni) stranieri, fuori dalle reti dell'accoglienza.

La scelta di fondo, che ha guidato e sta guidando attualmente l'equipe nella mappatura, è quella di uscire dal territorio conosciuto per verificare la presenza di MSNA "invisibili" in contesti nuovi e tradizionalmente meno attenzionati. L'estrema dinamicità con cui si manifesta la presenza in strada dei ragazzi rende necessario struttura un'osservazione (e conseguentemente un'educativa di strada) capace di raggiungerli nei luoghi dove realmente essi vivono e si incontrano tra loro, e di accompagnarli nei loro spostamenti dinamici sul territorio. In particolare i minori stranieri destinatari della nostra mappatura appaiono spostarsi molto frequentemente, cambiando zone a seconda del giorno, delle condizioni climatiche, della presenza di controlli da parte delle forze dell'ordine. Per questo motivo, come si evince dalla cartina che segue, le zone e i luoghi mappati hanno coperto un'area vasta, che tocca le competenze di quattro Circoscrizioni (1, 7, 8, 9), all'interno della quale si trovano, in posizione centrale, le 2 stazioni ferroviarie (Porta Nuova, Lingotto).



A partire dal mese di marzo, successivamente all'attività di mappatura, è stata avviata l'attività di educativa di strada che ha previsto il coinvolgimento di due educatori nell'ambito di uscite sul territorio, in corrispondenza dei luoghi, individuati attraverso la mappatura territoriale, con una maggiore presenza di giovani stranieri e, nell'ambito di presidi "storici" quali il Parco del Valentino, le vie della "movida".

In merito alle situazioni incontrate è necessario fare delle distinzioni:

- con i giovani provenienti principalmente dalla zona del Senegal/Gambia/Guinea è complicato riuscire ad instaurare un contatto che vada oltre alla cordialità/necessità del momento (a riguardo la stessa Arma dei Carabinieri ci ha consigliato di non esporci troppo nei loro confronti per evitare eventuali ritorsioni da parte della criminalità organizzata); a conseguenza di ciò vi è la difficoltà nel comprendere l'età reale dei ragazzi e l'effettiva conoscenza delle loro situazioni da parte dei servizi destinati ai MSNA. L'equipe ha valutato di mantenere comunque una presenza ed una relazione che possa in qualsiasi momento essere colta come opportunità di cambiamento ed uscita dall'illegalità. Tra questi giovani si nota una differenza anche rispetto ai territori in cui li si incontra ed anche rispetto all'utilizzo delle sostanze. In genere i ragazzi di origine senegalese si occupano della vendita di cocaina ed eroina ma, al di là di questo, si può affermare che non ne fanno uso e non commettono reati contro la persona (Piscina Parri e Valentino zona corso Raffaello, San Salvario)
- Per gli altri ragazzi provenienti principalmente da Gambia/Guinea/Costa d'Avorio che solitamente stanno nella zona del Valentino Collinette (Corso Vittorio/Corso Massimo) oltre allo spaccio si aggiunge anche l'utilizzo di tali sostanze ed anche reati alla persona (furti, rapine, aggressioni, sequestri,...). Questi giovani si incontrano principalmente zona Piscina Parri, San Salvario, Parco del

Valentino.

Molti dei minori stranieri incontrati, in prevalenza egiziani, dichiarano di essere conosciuti dai servizi e di essere inseriti in comunità, di vivere presso parenti o nei dormitori (ad oggi principalmente nel dormitorio della Pellerina). Tuttavia non sempre quello che dichiarano corrisponde alla realtà poiché nei primi incontri cercano sempre di fornire informazioni che possano, a loro giudizio, portargli dei vantaggi nella relazione con gli operatori.

Tutti i minori incontrati richiedono un'opportunità lavorativa, ma solo alcuni sono disposti ad intraprendere percorsi formativo/lavorativi. Richiedono tutti aiuto nella compilazione di un buon curriculum da spendere con connazionali o italiani.

Per i minori collocati presso i dormitori le richieste maggiori sono state di un posto dove stare stabilmente e in maniera continuativa, poter far colazione la mattina dopo l'uscita dal dormitorio, dove poter fare una doccia e poter lavare ed asciugare brevemente i vestiti, potenziamento della lingua italiana orale e la possibilità di una formazione informatica di base.

Rispetto alla presenza di questi ragazzi nella zona adiacente alla Stazione di Porta Nuova, alcuni dei commercianti che lavorano presso i negozi della stazione, ci hanno segnalato che a volte alcuni giovani ragazzi (Principalmente Nord Africa) vanno a fare acquisti accompagnati da anziani che incontrano e conoscono in Piazza Carlo Felice, gli operatori cercheranno di ottenere maggiori informazioni per definire meglio la questione. Si segnala in questi gruppi un diffuso utilizzo di cannabinoidi ed alcolici e per alcuni anche cocaina (polvere e crack). Questi giovani si incontrano principalmente al Parco del Valentino, in Piazza Carlo Felice/Stazione di Porta Nuova e in San Salvario.

Ad oggi le condizioni climatiche non favorevoli ma soprattutto gli ingenti controlli da parte delle forze dell'ordine hanno in parte inciso sul nostro lavoro di relazione (a Febbraio 2018 si è insediato il nuovo Prefetto che ha aumentato i controlli e la presenza nelle strade), questo da una parte complica il nostro lavoro di conoscenza ed incontro per le strade nell'immediato ma nel lungo termine potrebbe trasformarsi in un'opportunità in più per far attivare i giovani in un percorso di legalità (la scarsa possibilità di presenza e controlli negli ultimi anni da parte delle Forze Pubbliche, sembra aver accresciuto il senso di impunità tra i ragazzi che incontriamo in strada impegnati in attività devianti/illegali e di conseguenza un minore interesse ad entrare in percorsi di recupero e legalità, quindi si spera che questa nuova situazione possa portare ad una maggiore attivazione). Si presume che con l'inizio delle stagioni più calde si incontreranno maggiori ragazzi per strada. Si segnala che probabilmente nei mesi di Gennaio e Febbraio, alcuni giovani egiziani abbiano spostato la loro attività di spaccio dalla strada ad alcuni appartamenti in San Salvario, a inizio Marzo sono stati effettuati diversi arresti in un palazzo in Piazza Madama Cristina e da allora l'attività di spaccio e utilizzo di sostanze nella piazza e nel locale dei distributori automatici presente nella piazza è drasticamente diminuita.

Nell'area attualmente abbandonata di Torino ESPOSIZIONI si è individuato un ingresso di fortuna da cui minori e giovani adulti si introducono per avere uno spazio nascosto dove fare parcoure, ma di notte principalmente dove dormire ed utilizzare sostanze e dove probabilmente potrebbe esserci anche della prostituzione.

Ex MOI, incontrate le associazioni Lvia e ACMOS a cui abbiamo presentato il progetto, ci segnaleranno eventuali situazioni che rientrano nel mandato del progetto stesso, attualmente non segnalano la presenza di minori non conosciuti ai servizi all'interno degli stabili occupati.

Per quanto riguarda, infine, le attività di bassa soglia, possiamo confermare l'avvio della sperimentazione. Lo spazio che accoglie il servizio di bassa soglia è stato definito agli inizi del mese di Marzo ed è stato individuato all'interno dell'Oratorio Santi Pietro e Paolo in Via Giacosa, 8 a Torino (uno degli oratori salesiani presenti in San Salvario).

Dopo un primo sopralluogo dell'edificio si sono individuate le diverse stanze da destinare ai vari servizi che si offriranno ai minori:

- una stanza in cui poter fare un corso di prima alfabetizzazione di italiano
- una cucina

- una stanza in cui poter fare colazione e riposarsi
- degli spogliatoi e delle docce dove è stata inserita anche una lavatrice
- una stanza in cui poter fare orientamento al lavoro/ supporto legale/inserimento lavorativo munita di vari computer
- dei bagni
- uno spazio ludico all'aperto (canestri, campo da calcetto)

A questo spazio di bassa soglia l'equipe ha deciso di dare un nome che fosse idealmente collegato sia al nome dello storico servizio di educativa di strada presente al Parco del Valentino ("Spazio Anch'io") sia a quello del progetto, dunque il nome della bassa soglia sarà **"Spazio per TE"**.

L'apertura della bassa soglia, avviata in via sperimentale già da una settimana, è prevista per tutta la settimana (giorni feriali) al mattino dalle 9.00 alle 12.30 in modo tale da poter coprire quella parte della giornata in cui i ragazzi potrebbero essere agganciati da altre realtà devianti ed offrire i servizi che a breve si elencheranno (al pomeriggio vengono indirizzati a Spazio Anch'io).

L'obiettivo che come equipe ci siamo dati è quello di creare uno spazio in cui si possa offrire una prima colazione (spesso un pasto che manca ai ragazzi) e creare un'atmosfera iniziale più informale e di accoglienza nella quale sia possibile sviluppare le basi di una relazione più duratura con i minori, che ci consenta di realizzare un loro primo screening socio-educativo.

Contestualmente puntiamo ad offrire un corso di prima alfabetizzazione italiana e in base al livello dei ragazzi offrire anche nozioni su altre materie (matematica, scienze, educazione civica, ecc...), e infine la possibilità di poter fare una doccia e lavare i vestiti.

Con gradualità e in base all'affluenza al servizio intendiamo mettere a disposizione dei minori anche altri servizi:

- supporto relazionale e legale
- sostegno psico-educativo
- successivo inserimento lavorativo e sostegno a qualificazione professionale

Il passaggio dalla strada al servizio di prima accoglienza di bassa soglia è mediata dagli educatori che mappano il territorio in concomitanza all'apertura dello spazio. Inoltre un ruolo chiave è quello dei *peer educator*, in quanto si sta cercando di attivare giovani, solitamente maggiorenni, conosciuti con il servizio "Spazio Anch'io" o che vivono nel Centro di Accoglienza del San Luigi. Il senso della loro presenza è sicuramente, in primis, legato alla mediazione linguistica e culturale, ma ha anche la funzione di presentare ai minori agganciati dal servizio esperienze di integrazione e di inserimento presso servizi/ comunità di successo, diffondendo un'idea positiva e rassicurante di quanto potrebbe essere offerto anche a loro.

Attualmente, pur avendo garantito da subito l'apertura della bassa soglia, si sta parallelamente facendo un lavoro di piccola manutenzione degli spazi, si stanno valutando possibili spese e prodotti da acquistare e si sta cercando di mantenere legami con le varie reti territoriali.

A livello comunicativo è stato realizzato un piccolo volantino diretto ai MSNA che si intende distribuire e diffondere in modo da presentare il più possibile il servizio, soprattutto presso i luoghi a maggiore frequentazione (luoghi di preghiera, dormitori, mense, ecc..).

Centro Diurno "SPAZIO PER TE"



QUI PUOI:

FARE LA DOCCIA Shower Douche Ducha دوش

RIPOSARE Rest Reste Resto Pushim بقية

FARE COLAZIONE Breakfast Petit Dejeuner De-sayuno Mëngjes فطور

LAVARE I VESTITI Washing Clothes Laver les vêtements Lavar la Ropa Larë Rrobat غسل لملابس

RICEVERE AIUTO LEGALE Legal Aid Conseils Juridiques Asesoría Jurídica Ndihmë Ligjore المشورة القانونية

CERCARE LAVORO

Work Desk Recherche d'Emploi Búsqueda de Empleo Ndihmë për Punë وظيفة البحث

CENTRO DIURNO "SPAZIO PER TE"

Presso l'Oratorio Santi Pietro e Paolo
Via Giacosa 8, Torino (San Salvario)

Telefono 327 2382685

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

ORE 9.00—12.30



Segnaliamo l'attenzione per il progetto da parte di alcune testate giornalistiche:

- "La Voce e Il Tempo" ha pubblicato un articolo che riportiamo di seguito:

TORINO – ALL'ORATORIO SAN LUIGI HA PRESO IL VIA IL PROGETTO NAZIONALE A SOSTEGNO DEI RAGAZZI MIGRANTI NON ACCOLTI NELLE COMUNITÀ

Minori stranieri soli, a San Salvario con i Salesiani non più «invisibili»



A Torino si intensifica l'impegno dei Salesiani verso i minori stranieri più fragili, i tanti «invisibili» che vagano per le strade delle città senza alcuna protezione, con il rischio di cadere nei circuiti criminali o di sfruttamento sessuale.

Dopo aver avviato diverse Comunità di accoglienza per minori stranieri non accompagnati (Msna) i Salesiani ora hanno attivato «M'interesse di te», un progetto nazionale partito in forma sperimentale a Torino, Napoli e Catania, finanziato dalla Federazione SCS/CNOS, Salesiani per il Sociale, grazie al fondo di beneficenza di Intesa Sanpaolo, rivolto ai quei ragazzi migranti soli usciti da qualsiasi servizio di accompagnamento.

In Italia sono oltre 5 mila, a Torino diverse decine, e rappresentano un quarto dei minori accolti nelle strutture di accoglienza.

«Si tratta di ragazzi», sottolinea don Stefano Mondin, direttore della Pastorale giovanile dei Salesiani di Piemonte e Valle d'Aosta, «che non sono mai entrati



nelle comunità di accoglienza dedicate, in quanto non vengono intercettati alla frontiera e nei luoghi di sbarco, o che li hanno abbandonate perché troppo «strette» per loro. Di fatto, pur essendo presi in carico dai servizi sociali, si trovano per strada dove vengono adescati nelle reti della criminalità e

dello sfruttamento. Molti di essi vivono in precarie condizioni igieniche in alloggi di fortuna».

Ed ecco un progetto che attraverso educatori e operatori dedicati cerca di intercettare questi ragazzi sulla strada prima di tutto per accoglierli, ascoltarli e intraprendere con loro un percorso di fiducia che li sostenga e li accompagni.

A Torino il piano viene gestito dall'oratorio salesiano San Luigi a San Salvario dove è già presente una Comunità per Msna che ad oggi accoglie 15 ragazzi.

Tutto parte da «Spazio Anch'io», la postazione dei Salesiani al Parco del Valentino dove gli educatori tutti i pomeriggi stanno accanto ai ragazzi che si incontrano sulla strada accompagnandoli a riprendere in mano la propria vita. È lì che avviene il primo approccio.

«Il nostro compito», osserva don Mauro Mergola, salesiano, parroco di Ss. Pietro e Paolo e direttore dell'oratorio San Luigi, «è far percepire ai ragazzi che c'è

qualcuno che si interessa di loro, che non c'è solo chi se ne approfitta, ma una comunità che accompagna. Il nostro obiettivo non è dunque quello di portare i minori immediatamente nelle comunità d'accoglienza, ma iniziare con loro un cammino rispettandone i tempi».

Presso l'oratorio Ss. Pietro e Paolo è allestita un'accoglienza dinamica dove i ragazzi tutti i giorni possono trovare riparo, un luogo accogliente dove fare due chiacchiere con gli educatori, mangiare qualcosa, fare una doccia, lavarsi i vestiti.

Da lì partono dunque le proposte di partecipazione ai corsi di lingua italiana all'oratorio San Luigi e ai percorsi formativi e di avviamento professionale che il centro giovanile offre.

«Il progetto», conclude don Mergola, «si inserisce tra l'attività di «Spazio Anch'io», informale, l'oratorio sulla strada, e quello strutturato della Comunità di accoglienza per Msna».

Stefano DI LULLO

- La rivista scientifica "Percorsi di Secondo Welfare" <http://www.secondowelfare.it/> ci ha invece contattati per seguire il progetto con un dossier dedicato.

**PROGETTO M'INTERESSA
INDICE RAPPORTO MONITORAGGIO TRIMESTRALE - MINORI**

Note per la compilazione

Questa scheda non è altro che una scheda riassuntiva dei dati quali quantitativi raccolti nella scheda di monitoraggio MINORI. Per la compilazione, è importante quindi fare riferimento alle schede di monitoraggio MINORI compilate nel trimestre.

Trimestre (Indicare mesi di riferimento)	Gennaio – Febbraio - Marzo
-------------------------------------------------	----------------------------

Numero minori incontrati	34
Di cui già incontrati prima dell'avvio del progetto	18
Di cui “nuovi” incontri	16

Numero attività realizzate

tipologia attività	numero	Criticità emerse o rilevate
Educativa di strada	55	Problemi linguistici, incontro e aggancio anche a causa dei massici controlli da parte delle forze dell'ordine, opportunità abitative continuative e sicure, condizioni climatiche non favorevoli all'incontro in strada
Mediazione sociale	48	
Accoglienza bassa soglia e screening socio educativo	6	I ragazzi non sempre si presentano al primo appuntamento fissato, difficoltà dei ragazzi ad una visione a lungo termine
Progettazione educativa personalizzata	6	Sostegno, motivazione e rimotivazione
Prima alfabetizzazione lingua italiana / corso italiano-potenziamento	19	Costanza nel frequentare
Sostegno a qualificazione professionale e inserimento lavorativo	6	Scarsa conoscenza della lingua italiana, Assenza formazione professionale/tecnica di base,

Supporto relazionale e tutor legale	4	Scarsa autonomia nella gestione burocratica e legale
Sostegno psico-educativo di primo livello	2	Difficoltà a rielaborare avvenimenti ed informazioni della vita quotidiana (politica, affettività, amicizie,...)
Evento di animazione di strada e conoscenza/incontro minori	1 Parco Di Vittorio Circoscrizione VIII	Non sono riusciti a partecipare i minori presenti all'ex MOI per impossibilità ad accompagnarli da parte degli operatori, presenti circa 50 minori e 20 giovani adulti, principalmente residenti in zona Piazza Galimberti e Giardini Di Vittorio